

Siracusa Risorse, incontro con il commissario Percolla: garanzie dal sottosegretario Villarosa

Il destino dei lavoratori di Siracusa Risorse, società partecipata del Libero Consorzio Comunale, al centro di un incontro tra il commissario straordinario, Domenico Percolla, il responsabile del settore finanziario, Antonio Cappuccio e i rappresentanti dei sindacati di categoria. Percolla ha riferito gli esiti dell'incontro della scorsa settimana a Roma con il sottosegretario Villarosa, nel corso del quale il Governo nazionale si è assunto l'impegno di seguire la situazione dal punto di vista finanziario come politico. Anche il presidente della Regione, Nello Musumeci avrebbe assicurato l'interesse della Regione, ma che non può prescindere, a suo dire, dal coinvolgimento di Roma, con il trasferimento di risorse. Nuovo incontro fissato per i prossimi giorni con l'amministratore delegato di Siracusa Risorse, Maurizio Circo.

Siracusa. Macroplastiche in mare, al via i campionamenti Arpa: verifiche per tutto il mese

Sono partite ieri le operazioni di monitoraggio della qualità delle acque del litorale siracusano avviate dalla Area Mare di

Arpa Sicilia. Si tratta del Marine Strategy POA . Le indagini saranno condotte per tutto il mese, con conclusione il 29 febbraio prossimo. L'intervento ha ottenuto il nulla osta dell'Istituto Idrografico di Genova della Marina . Si tratta di un'attività di ricerca scientifica con stazioni di campionamento. Nel dettaglio, gli operatori effettueranno misure dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua, il prelievo di campioni di acqua e plancton, osservazioni relative alla presenza e agli eventuali effetti delle macroplastiche.

Le attività sopramenzionate verranno svolte con l'ausilio della motonave "Teti". Entrando più nello specifico, si lavorerà in tre fasce dell'Area Marina Protetta del Plemmirio e in tre fasce dell'Isola delle Correnti. In prossimità delle aree di lavoro vigeranno per questo periodo specifiche regole di navigazione. Obbligatorio mantenersi ad una distanza non inferiore a 200 metri, procedendo ad una velocità tale da non comprometterne la sicurezza.

Accoltellamento per ragioni economiche: 36enne ai domiciliari, ferito un giovane

Accoltellamento per futili motivi. I Carabinieri della Tenenza di Floridia, a seguito di una richiesta d'aiuto ricevuta dalla Centrale Operativa della Compagnia Carabinieri di Siracusa, sono intervenuti in un'abitazione del centro , arrestando Jail Mahadi, marocchino, 36 anni, disoccupato e con precedenti di polizia. E' ritenuto responsabile di lesioni e minacce

commesse nei confronti di un proprio conoscente d'origine guineana di 22 anni. Al termine di una lite scaturita per futili motivi, probabilmente di natura economica, l'uomo avrebbe colpito con un coltello il 22enne, causandogli ferite lacero contuse al cuoio capelluto, alle manie alla schiena.

I Carabinieri, dopo aver immobilizzato l'aggressore, lo hanno arrestato posto ai domiciliari.

Il ferito invece, soccorso dal personale medico del 118, attivato dai Carabinieri è stato subito trasportato presso l'Ospedale civile "Umberto I" di Siracusa, dove, dopo le cure, è stato giudicato guaribile in dieci giorni 10.

Siracusa. Parco Archeologico e attività produttive insieme per rilanciare il turismo

Iniziative per promuovere in maniera sinergica il Parco Archeologico di Siracusa e rilanciare le attività turistiche e imprenditoriale collegate. E' il tema al centro di un incontro che si è svolto nei gironi scorsi tra i rappresentanti della Consulta delle Associazioni di Siracusa e il direttore del Parco Archeologico, Calogero Rizzuto. Il momento di approfondimento si è svolto alla Camera di Commercio. L'idea emersa è quella di sfruttare al massimo le potenzialità del Parco Archeologico, nel rispetto del principio di tutela dei beni culturali. Si comincerà, in base alla decisione assunta, dalla costituzione di un team di confronto permanente sulle varie tematiche che si presenteranno. Il dialogo avviato tra la consulta e Rizzuto rappresenta per entrambi motivo di soddisfazione, vista l'apertura nei confronti delle categorie produttive siracusane. Ulteriori incontri saranno convocati

nei prossimi giorni su tematiche specifiche.

Diserbo stradale: interventi di Siracusa Risorse in tutta la provincia

Proseguono gli interventi di diserbo lungo le strade di competenza del Libero Consorzio Comunale. Siracusa Risorse impiega i suoi uomini dalla zona sud alla zona nord del territorio.

Gli ultimi interventi eseguiti riguardano la ex strada statale 114 nel tratto compreso tra gli svincoli autostradali la rotatoria di Belvedere e le piazzole. Completato il diserbo anche per quanto riguarda le provinciali 60 (Monticelli-Albanelli Cannizzoli-S. Catrini con diramazione per Pennino); la 3 (Ponte Pietra Cozzo Pantano); la 22 (Pachino-Ispica); la 100 (Burgio-Luparello) e l'asse introduzione Sortino.

Siracusa. Piano di zona, ok della Regione: 890 mila euro con la legge 328

Un finanziamento pari a circa 890 mila euro con la legge 328 del 2000. Le risorse in questione arriveranno nel territorio attraverso la Regione. Si tratta di fondi legati al piano di

zona progettato dalla Aod Siraka, di cui Siracusa è Comune Capofila. L'ok è arrivato il 6 febbraio scorso, secondo quanto stabilito dal Nucleo di Valutazione della Regione, che ha approvato il piano. Il finanziamento dovrebbe essere erogato in tempi brevi.

Ippica. Trotto all'Ippodromo del Mediterraneo, appuntamento tra novità e debutti

Trotto in programma, martedì 11 febbraio, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Il pomeriggio in sulky prevede un'aperta condizionata riservata a cavalli di 4 anni sul miglio dalla dotazione di 12 mila e 100 euro. Akela Pal Ferm intimorisce tutti visto il potenziale e la grande qualità dimostrata nel veloce anello siracusano. Valid alternative Ask Me Now, Amyra Effe e Albaricoque, quest'ultimo se non sbaglia.

Altra dotazione interessante legata alla prima corsa, che scatterà alle ore 14:50. Ottimi giovani soggetti di 3 anni impegnati in questa condizionata. Spicca la linea di Be Pop Ferm, imbattuto ancora, legato a Blue Train. Entrambi danno buone chance a Gaspare Lo Verde. Born To Run ha fatto il record personale e va tenuto in debita considerazione, insieme alla grande forma di Black Mamba San.

Tra novità e debutti si disputerà, in sesta corsa, la Maiden riservata ai 3 anni. In progresso dato Burn Boss, ha fatto bene Bijoux di Gaia, ha dimostrato buona qualità Bey Bey Paz e citiamo anche il positivo Borgogal. Buona l'ultima di Bloody

Mary Bar.

Affollata e incerta la categoria F schierata nell'ultima corsa, abbinata alla corsa nazionale Tris Quarte Quinte. Gentlemen in sulky per affrontare un campo partenti valido e di ben 13 soggetti al via. Scende di categoria Unico 0P che dovrà contrastare i regolari e veloci usa di Ruggero e Ultimatum Indal. Fa numero ed è dato in progresso Uruk del Ronco mentre Timast vorrà riconfermare l'ultima vittoria meritatamente costruita. Ma sono tanti gli avversari che hanno forma e voglia di rubare una possibile piazza.

Pallamano, B maschile. Prezioso pareggio per l'Aretusa con l'Aetna Mascalucia

Un prezioso pareggio quello portato a casa dall'Aretusa di pallamano maschile. Di fronte ad una squadra determinata ad ottenere la matematica certezza dell'accesso alla finale di Coppa Sicilia, che ha praticato un gioco duro ed estremamente falloso, come dimostrano le 10 esclusioni temporanee comminate agli etnei, i giovani di Gigi Rudilosso, che venivano da una settimana travagliata per via di infortuni, malattie e assenze per motivi di lavoro, non hanno giocato la solita pallamano brillante e veloce. Troppi errori in fase di impostazione e al tiro hanno messo a rischio la partita che sembrava persa quando, a 5 minuti dalla fine, i siracusani si trovavano sotto di 4 reti e con, soprattutto, l'inerzia della partita tutta a favore dei mascalucensi. C'è voluto un time-out di mister Rudilosso, che ha riorganizzato la difesa nel disperato

tentativo di recuperare la partita, la sfrontatezza e l'incoscienza del giovanissimo Faraci (appena 15 anni) autore di 3 delle ultime 4 reti dei siracusani, le parate decisive di Mincella e la determinazione di tutta la squadra per consentire ai siracusani di farsi sotto, trovare il pareggio con Prestia ad un minuto dalla fine e di avere, addirittura, la palla della vittoria, ma la difesa etnea in tutti i modi è riuscita ad evitare la rete. Alla fine giusto il pareggio che consente all'Aretusa di ottenere la matematica certezza del 2° posto, in vista della coppa Sicilia, e lascia inalterate le possibilità di aggancio alla vetta quando sabato prossimo ospiterà la capolista Haenna distante appena 2 punti.

Siracusa. Asili nido, la rabbia delle operatrici: "Con ogni responso del Tar rischiamo il posto"

“Un pasticcio quello relativo alla gara per l'affidamento degli asili nido comunali , che in ogni caso, con qualsiasi decisione da parte del Tar, danneggerebbe pesantemente gli operatori , molti dei quali rischiano seriamente il posto di lavoro”. A lanciare l'allarme è Giorgia Pennuto, un'operatrice degli asili nido comunali, ancora in attesa, come gli altri 99 lavoratori, di poter riprendere l'attività. Il periodo di disoccupazione è terminato e i tempi che si protraggono hanno anche causato altre conseguenze che, per legge, potrebbero far sì che una larga fetta di lavoratori possa restare “a casa” con l'eventuale ingresso delle nuove cooperative che si sono aggiudicate la gestione dei sette asili nido comunali. “Alcuni

tavoli tecnici con l'amministrazione comunale, i sindacati, le cooperative- racconta l'operatrice- ci hanno chiarito che non c'è affatto da stare tranquilli. Innanzitutto gli impegni che il Comune aveva assunto nei nostri confronti non sono stati mantenuti. Il primo era quello di riavviare tutto entro novembre, data slittata a dicembre, poi a gennaio e adesso, che febbraio è già iniziato, non se ne parla ancora. Detto questo- prosegue la lavoratrice- altri problemi sono relativi alle intenzioni espresse dai nuovi aggiudicatati. Nel caso in cui il Tar dovesse respingere il ricorso, i nuovi gestori attiverrebbero il servizio, ma hanno già detto che non intendono assorbire tutto il personale, limitandosi al 50 per cento. Questo, venendo meno alla clausola sociale inserita nel bando". Teoricamente è possibile farlo per via del tempo trascorso dal licenziamento. "Tempo trascorso a causa di responsabilità che non sono di certo dei lavoratori ma del Comune- fa notare l'operatrice- Alcune cooperative hanno chiesto ad alcuni di inviare il proprio curriculum, evidenziando che non rappresenta garanzia di chiamata. Altri curricula sarebbero stati chiesti a persone esterne agli elenchi forniti dal Comune. Questo fa venire meno la previsione della chiamata diretta. Che sia trascorso tutto questo tempo e che questo "liberi" alcuni aspetti , ci lascia pensare che non si tratti di un caso". Nel caso di accoglimento del ricorso, inoltre, il timore dei lavoratori è che si debba rifare tutto dall'inizio, arrivando, stando ai tempi di una nuova gara, probabilmente a settembre. Fiato sospeso quindi per le 100 operatrici, molte impiegate negli asili nido comunali da 15 anni in media. "Vorremmo solo dare un servizio ottimo- conclude l'operatrice- ma ci sembra che questo non ci venga consentito".

Siracusa. Asili nido, Coppa: "Percorso chiaro, il Comune ha agito in maniera lineare"

“Sugli asili nido serve fare ordine. La clausola sociale per i lavoratori c’è ed è rafforzativa”. L’assessore Pierpaolo Coppa rassicura le operatrici, che esprimono preoccupazione per le proprie sorte lavorative visti i tempi e vista la vicenda legata al ricorso al Tar. “Per quanto riguarda la decisione del Tar-spiega- lo slittamento sarà di pochi giorni, in attesa del 13 febbraio e dell’udienza nel corso della quale sarà deciso tutto. Noi -prosegue Coppa- abbiamo inserito un costo del lavoro che le cooperative hanno ritenuto troppo basso. Erano abituati al “vuoto per pieno”, quindi al pagamento di un costo come se il numero dei bambini fosse quello previsto, anche se le iscrizioni in realtà erano inferiori. Adesso si paga per iscritto. Le cooperative non sono imprese del resto che devono trarre profitto. E il Comune sostiene le spese di energia elettrica, riscaldamento, manutenzione straordinaria. Non hanno, insomma, alcun costo aggiuntivo. Al centro di tutto questo deve esserci il servizio, che viene poi assicurato attraverso le cooperative che, certo, assumono il personale”. Secondo il vice sindaco “la clausola sociale c’è e non poteva essere scritta meglio, come riconosciuto anche nel corso degli ultimi incontri con le parti. E’ una clausola rafforzativa per i dipendenti, quindi le paure sono frutto, nella migliore delle ipotesi, di mancanza di conoscenza. Il monte ore, peraltro, non è diminuito. E’ , al contrario, aumentato di un’ora per le operatrici. Il Comune ha stanziato per questo servizio 1 milione 850 mila euro l’anno. Restiamo fiduciosi- aggiunge- e attendiamo il 13 febbraio, come stabilito dal Tar”. L’assessore alle Politiche Scolastiche ricorda infine che “per certi aspetti specifici, che sono i temi del ricorso, sarà il

Tribunale amministrativo a decidere. L'appalto è triennale, quindi risolto questo passaggio, non ci saranno più problemi".